



Piazza di Spagna

**Ambulanti**

**Niente più camion bar in piazza di Spagna Ordinanza del Comune**

Niente più camion-bar e chioschi ambulanti di panini e bibite in mezzo a Piazza di Spagna. I vigili hanno fatto sgomberare ieri mattina il megabus di un gelataio installato ai piedi della scalinata di Trinità dei Monti. Nel caso particolare si trattava di un rivenditore privo di licenza a cui è stata revocata l'autorizzazione, ma nei prossimi giorni il divieto dovrebbe scattare per buona parte degli ambulanti attivi nel centro storico di Roma. La decisione è stata presa dall'assessore capitolino al commercio, Saverio Collura, con un'ordinanza che diventerà operativa entro qualche giorno. All'origine del provvedimento le sollecitazioni inviate da funzionari della prima circoscrizione e del servizio di igiene pubblica della Usl Roma 1. È proprio il dirigente di quest'ultimo servizio, Piergiorgio Tupini, già autore di numerose denunce riguardanti

il degrado del centro storico, a spiegare più in dettaglio i motivi del divieto. «Quei camion-bar parcheggiati in Piazza di Spagna sono antieigenici e antieстетici, e non hanno niente a che vedere con le tradizioni caratteristiche di Roma. Insomma, sono del tutto incompatibili con l'ambiente circostante. Gli unici banchetti accettabili nelle vie della prima circoscrizione secondo noi sono quelli che vendono frutta e verdura di stagione, e naturalmente i caldarroste! Tutto il resto deve sparire». Comun-que, anche i fruitivendoli autorizzati dovranno accontentarsi di banchi di piccole dimensioni. La legge infatti parla chiaro: solo banchetti di dimensioni assai ridotte, niente a che vedere insomma con i mastodontici camion-bar che attualmente costellano Piazza di Spagna e le vie del centro

**Occupata ad oltranza l'aula consiliare dopo la recente sentenza della Corte d'appello**

**Confermata al finanziere la custodia delle Terme Organizzata raccolta di firme da inviare a Scalfaro**

**Fiuggi, si riapre la contesa Comune contro Ciarrapico, è guerra aperta**

Il consiglio comunale di Fiuggi è diventato un fortino. L'occupazione dei consiglieri della giunta continua, dopo che il giudice della Corte d'appello ha confermato Ciarrapico come custode delle Terme Organizzate una raccolta di firme da inviare al presidente della Repubblica. Per il giudice il Comune avrebbe disatteso impegni nell'interesse della città. La contesa è destinata a continuare a lungo

La Parma società distributrice del gruppo Ferruzzi per conto di Ciarrapico riesce a piazzare soltanto 200mila bottiglie al giorno. Ma a detta del giudice Metta la colpa è del comune che insiste nel voler riappropriarsi a tutti i costi delle terme senza mediazioni. Ma come si fa a mediare se ancora il Ciarra non presenta la contabilità e di fatto sta strozzando l'attività amministrativa del Comune? Sulla testa di Metta pende anche una interrogazione parlamentare del Pds sui giudici fra cui Metta che hanno gestito processi discussi come Imi Ravelli, Berlusconi-De Benedetti. I cittadini si sentono invasi in un giro di interessi più grosso di loro a tal punto che addirittura Mario Chiesa, notizia riportata anche dall'Espresso, aveva un conto bancario chiamato proprio Fiuggi. Ma gli amici di Ciarrapico sono pure a Fiuggi fuori e dentro il Consiglio comunale. Nel frattempo si aspetta la sentenza della Cassazione ma la cittadina non è in grado di perdere altro tempo. Anche la fortuna ha giocato a favore di Ciarrapico; infatti il primo giudice istruttore Paolini nell'ottobre del '90 nominò Ciarrapico dalla carica di custode per comportamenti inadempienti nominato l'allora presidente della Regione Lazio Gighi che non accettò. In seguito Ciarrapico chiese la n-



Le terme di Fiuggi

cusazione del dottor Paolini, che probabilmente non avrebbe giocato a suo favore, e venne nominato il contestato Metta che a tempo record affidò la custodia a Ciarrapico, ma a detta di molti non si tratta proprio di fortuna. A parte le pesanti vicende giudiziarie si respira un'aria pesante anche al-

lo stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua dove gli operai legati in qualche modo la maggioranza hanno subito pressioni più o meno pesanti. Il clima è proprio a metà tra una guerra e un vaudeville con le bande avverse le guerre dei manifesti e le donne e i bambini che protestano in piazza.

**A-Z**  
**L'autostradario per Roma e l'hinterland**

**Regione**  
**Interrogazione per l'area di Vulci**

Tre volumi con tutte le informazioni sulla viabilità di Roma, del Lazio e di Milano con il suo hinterland. La casa editrice Gu.averde ha pubblicato anche quest'anno l'edizione aggiornata delle guide stradali «A-Z L'Autostradario» al prezzo, come l'anno scorso, di 15.000 lire. Il volume su Roma è costituito da 120 tavole a colon in scala variabile, dall'1/6.000 del centro fino all'1/50.000 del quadro, ormai in aperta campagna, di Castel Romano presso Pomezia. Un insieme che copre oltre a tutto l'intero del Raccordo anulare una vastissima area al di fuori di questo, a nord fino ad Anguillara, sul mare lungo la costa del Tirreno da Passoscuro a Castel Porziano, e in direzione di Tivoli e dell'autostrada Roma-Napoli fino a Lunghezza e Galliciano. Insomma, una guida che vuole essere non un semplice stradario, e neanche una versione «potenziata» del Tuttocittà Sip presente in ogni casa, quanto come una gigantesca mappa estesa su un rettangolo di 70 chilometri per 50. Un insieme in grado di risolvere qualunque curiosità o bisogno «stradale» che possa sorgere nella capitale. Per questo non mancano a corredare il volume, oltre all'indice delle strade e piazze e ai quadri d'unione delle tavole, lo schema delle metropolitane romane, e un corposo elenco di indirizzi di interesse generale, dalle banche ai musei, dalle stazioni dei carabinieri alle farmacie notturne. Peccato, invece, che manchi un quadro almeno schematico e generale delle linee di autobus e tram Atac.

Un megaprogetto per valorizzare l'area archeologica di Vulci, sponsorizzato dai ministri dei Beni culturali e del Lavoro. Trenta miliardi stanziati dalla Regione Lazio. Ma l'operazione non convince il consigliere regionale del Pds Luigi Daga, che torna a interrogare il presidente della giunta Pasetto. «Va bene il recupero del patrimonio etrusco va bene preoccuparsi del termone», dice Daga - perché affidare un compito così delicato e complesso a una società come la Arethusa, che risulta iscritta alla Camera di commercio addirittura un mese dopo la presentazione del proprio progetto che ha nel proprio consiglio di amministrazione alcuni membri che risultano denunciati e arrestati più volte per il so «bancarotta e fallimento»? Un'accusa grave nei confronti della società di Brescia che ancora non si è mossa. Sembrava abbia acquistato soltanto alcuni locali per gli uffici, facendo girare la voce che sarebbero pronti circa seicento posti di lavoro. Niente di più intorno al Casello di Vulci non ci sono segni del cantiere di recupero e, tantomeno di nuove strutture per ospitare i reperti etruschi. Ma l'operazione è partita. Il finanziamento di trenta miliardi c'è. Non ci sono stati problemi dalla prima presentazione del progetto nel marzo del '90. «Un'iniziativa che stava a cuore ai ministri Prandini e Mani», sottolinea Daga. Secondo il consigliere pitagorico Daga la società Arethusa srl si è appena iscritta alla Camera di commercio il 7 dicembre del 1990 un mese dopo la presentazione del progetto. Ma le domande di Daga al presidente della giunta regionale non si fermano qui. «È vero che la Arethusa ha iniziato la sua attività soltanto il 1° marzo del 1991? È vero che il progetto di recupero di Vulci viene gestito in collaborazione con lo Iai (Istituto addestramento lavoratori) che è un ente convenzionato con la Regione Lazio per la gestione di numerosi corsi di formazione professionale?»

**L'Unità Vacanze**  
Chiedete il nostro opuscolo e prenotate i nostri viaggi anche presso  
**«IDRA TRAVEL TURISMO»**  
Via IV Novembre, 112/114 - Tel 06/679778 00187 ROMA

**Sinistra Giovanile LAZIO**  
**Sinistra Giovanile CASTELLI**  
**Inaugurazione Circolo Culturale della Sinistra Giovanile a Torvajonica**  
Via Germania, 39  
**OGGI 30 GENNAIO - ORE 17.30**  
- Corsi, musica, film, attività ludiche, culturali, feste, seminari  
**PARTECIPANO:**  
- Luca Nitiffi (coord. com. terr. SI.GI. Castelli)  
- Gino Settini (pres. Prov. di Roma)  
- Enzo Foschi (coord. com. regionale SI.GI Lazio)  
Per informazioni chiedere della Sinistra Giovanile al numero 9323633 (SI.GI. Castelli)

**MARTEDÌ 2 FEBBRAIO ORE 10.30**  
presso la Casa della Cultura Largo Arenula, 26  
**UNA LEGGE CONTRO LA TV IL CASO TELEMONTICARLO**  
**Incontro pubblico del Pds partecipano lavoratori, giornalisti, esponenti del sindacato e dell'FNLSI**  
**Introduce GLORIA BUFFO**  
**Conclude ANTONIO BASSOLINO**

**La domenica specialmente**  
mattinate di cinema italiano un film un autore  
Ingresso libero  
**Cinema Mignon**  
La domenica mattina alle 10  
Proiezione e incontro con l'autore  
**L'Unità**

**L'Associazione Culturale**  
**L'ISOLA CHE NON C'È**  
Riserva ai giovani residenti nel quartiere di PIETRALATA che si iscriveranno all'Ass.ne entro il 31 marzo 1993 la seguente offerta.  
**Cinema:** Tessera AIACE che permette lo sconto del 30% sul costo del biglietto del lunedì ai venerdì in particolari sale cinematografiche.  
**Teatro:** Speciale abbonamento giovani con il Teatro Delle Arti per 3 rappresentazioni teatrali. «Stasera su recata Peppino» - «Il bar sotto il mare» - «Diario di un pezzo».  
**Libri:** Sconto del 20% sull'acquisto di testi di narrativa, saggistica e vari (escluso testi scolastici) presso la Libreria Orizzonte  
**Quota di iscrizione L. 35.000**  
Per informazioni tel. 41730851 ore 19.00 / 20.00

**CONTRO IL REGIME-MARMELLATA, LIBRO BIANCO SUI MALI DI BOVILLE**  
Alcuni cittadini e alcune cittadine, unitamente all'Unità di Base Pds Boville, di fronte all'evidente malessere in cui vivono hanno deciso di dar vita ad un  
**GRUPPO DI LAVORO PER IL LIBRO BIANCO SUI MALI DI BOVILLE**  
La presentazione e la costituzione pubblica, rivolta ai singoli e alle forze politiche e sociali di Boville, avverrà nella  
**ASSEMBLEA CITTADINA**  
che si terrà **Sabato 30 gennaio alle ore 18** presso il cinema parrocchiale «S. Giuseppe» di Frattocchie, in via Cardinal Pizzardo  
**Albrizio Franco, Arioli Renato, Aversa Maurizio, Ballini Luigina, Capelli Renato, Chiappa Sergio, Cimarelli Natalina, Congiu Massimo, D'Arcangelo Giuseppe, Lino Fabio, Montenero Vincenzo, Napolitano Giulio, Risa Roberto, Storza Umberto, Vetturini Danilo**  
**PDS BOVILLE**

**Sez. Pds Montesacro**  
**Piazza Monte Baldo 8**  
**Pds IV Circoartzone**  
**Martedì 2 febbraio ore 18.30 ASSEMBLEA PUBBLICA**  
**L'iniziativa e la forza organizzata del Pds**  
- contro il governo Amato  
- per l'occupazione  
- per una politica di riforma  
**Interverrà MAURO ZANI**  
responsabile nazionale organizzazione  
Durante l'assemblea sarà possibile rinnovare la tessera o iscriversi al Pds



**VERSO LA CONFERENZA NAZIONALE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI**  
**ASSEMBLEA CITTADINA DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DELLA SCUOLA**  
**Lunedì 1 febbraio ore 17.00**  
Cads della Cultura - via Arenula, 26  
**Introducono la discussione**  
**Celeste INGRAO**, Resp. Scuola Federazione romana Pds  
**Vincenzo MAGNI**, della Sezione Scuola nazionale del Pds  
**Conclude**  
**Antonello FALOMI**, Segretario generale Pds Lazio  
**Ai partecipanti verrà distribuito materiale di documentazione sui temi in discussione**

**SABATO 30 GENNAIO - ORE 17 SALA FARNESE A POGGIO MIRTETO**  
**MANIFESTAZIONE PUBBLICA**  
**Contro la «Riforma della Sanità. Difendere la salute garantire i diritti»**  
**MONTOPOLI POGGIO MIRTETO BOCCIGNANO**  
**Ciclinprop. Rieti V.T. Varrone**

**«1° CONGRESSO» UNITÀ DI BASE GIANICOLENSE**  
**Sabato 30 ore 16** apertura congresso  
**interviene Walter TOCCI**  
che farà una comunicazione sul tema:  
**Riforma delle Autonomie Locali, istituzione delle aree urbane.**  
**presiede Lionello COSENTINO**  
**Domenica 31 ore 9** in pol. prosecuzione dibattito  
Unità di Base Gianicolese V. Tarquinio Vipera, 5  
Tel 58209550

**31 gennaio C'eravamo tanto amati Ettore Scola**  
**Al cinema con l'Unità**